



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione centrale Studi e Ricerche



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

PRIME EVIDENZE SUI PAGAMENTI CONNESSI AL DL CURA ITALIA N.18/2020¹

27 aprile 2020

1. Distribuzione del “bonus 600 euro” per i lavoratori autonomi, gli stagionali del turismo, i lavoratori agricoli a tempo determinato e i lavoratori dello spettacolo

Il decreto Cura Italia (DL n.18/2020) ha introdotto per alcune categorie di lavoro autonomo, per i lavoratori stagionali nel settore del turismo, per i lavoratori temporanei dell'agricoltura e per i lavoratori dello spettacolo (artt. 27-30 e art. 38), un bonus di 600 euro per il mese di marzo. L'INPS ha in pagamento oltre 3,4 milioni di sussidi per una spesa complessiva di circa 2 miliardi; la gran parte delle erogazioni è avvenuta nei giorni dal 14 al 23 aprile. La maggioranza dei pagamenti ha riguardato i lavoratori autonomi (69,5%) e i dipendenti a tempo determinato dell'agricoltura (15,4%), mentre una quota marginale ha interessato i lavoratori dello spettacolo (0,7%), la cui platea è significativamente inferiore alle altre (tab. 1).

Tabella 1 – Domande ed erogazioni per categoria di lavoratori – dal 14 al 23 aprile 2020

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
	numero domande pervenute	sussidi erogati	importo (€)	quota sui sussidi erogati %	sussidi erogati / domande ricevute (2/1) %
Lavoratori p. IVA/co.co.co (art. 27)	731.861	333.111	199.866.600	10,50	45,52
Lavoratori autonomi (art. 28)	2.579.513	2.205.347	1.323.208.200	69,49	85,49
Stagionali del turismo (art. 29)	328.201	125.640	75.384.000	3,96	38,28
Lavoratori agricoli (art. 30)	584.506	488.386	293.031.600	15,39	83,56
Lavoratori spettacolo (art. 38)	38.639	21.269	12.761.400	0,67	55,05
Totale	4.262.720	3.173.753	1.904.251.800	100,00	74,45

Note: Le domande sono quelle pervenute alla data del 17 aprile. I sussidi erogati si riferiscono ai pagamenti effettuati dal 14 al 23 aprile.

In attesa di poter studiare più dettagliatamente le domande presentate, le caratteristiche demografiche dei beneficiari dei primi giorni di pagamento sono desunte dai codici fiscali (genere, età e luogo di nascita), riorganizzate in un archivio opportunamente anonimizzato.

Quasi due terzi dei beneficiari sono uomini; le donne sono la metà delle partite IVA/co.co.co e dei lavoratori stagionali del turismo. Coloro che sono nati all'estero² sono il 12,1% dei beneficiari complessivi e sono relativamente più concentrati tra gli stagionali del turismo e i dipendenti

¹ Questa nota origina da una collaborazione tra l'INPS e la Banca d'Italia. A cura di Daniele Checchi, Fernando Di Nicola, Edoardo Di Porto e Paolo Naticchioni per l'INPS e Giulia Bovini ed Eliana Viviano per la Banca d'Italia.

² Include anche i cittadini italiani nati all'estero.

Dobbiamo riaprire i teatri! (e anche i multiplex).

Dobbiamo ridare la dignità ed un minimo di certezze a tutti i lavoratori dello Spettacolo!

Chi non è d'accordo alzi la mano, ...non vedo mani alzate, ma sento un grande applauso; di più, una "standing ovation"; approfitto e aggiungo che dobbiamo farlo anche per i nostri figli e, almeno per me, per i nostri nipoti: il futuro è loro.

Prima i Teatri oppure gli operatori? Questo è il problema! In Danimarca sono famosi per questi dilemmi e, forse, potremmo chiamare **Eugenio Barba** per un suggerimento.

In Italia i Teatri sono luoghi particolari, che siano al chiuso o all'aperto, sottoposti a normative stringenti, vincoli strutturali, obblighi per la sicurezza e non parliamo dei Teatri Storici sotto tutela delle Sovrintendenze.

A proposito dei Teatri, consentitemi una citazione (per quelli di voi che sono più curiosi):

"... Tutto è coperto nel teatro moderno e la rappresentazione fa in tempo di notte. E' dunque mefitico il teatro moderno. Imperciocchè i lumi immensi, che vi necessitano, uniti alla respirazione degli attori, e degli spettatori, ed altre mefitiche circostanze, rendono l'aria malsana... Non rechino dunque meraviglia i tristi effetti, che ne' teatri si provano, specialmente dalle persone delicate e sensibili. Tra i lumi accesi e la folla ristretta, la viziata atmosfera opprime la natura, e vi concentra le più terribili esalazioni." (siamo nel 1806);

me la segnalò **Daniele Maria P.**, grazie alla insostituibile **Maria A.** che mi procurò una copia di "Teatro sacro e teatralità gesuitica..." di **Piero Sisto**, ora in "La mattana è finita" Progedit 2019.

Questo giusto per dire che ci vorrebbe un **Archivio dello Spettacolo** (ove non ci fosse) per studiare e analizzare il complesso mondo dello "spettacolo" con tutti i suoi problemi.

Ricordate i problemi dopo l'incendio del cinema "**Statuto**" a Torino nel 1983? A Bari, dopo il rogo del **Petruzzi**, dopo la chiusura del **Margherita**, dopo la Chiusura del **Piccinni**? Sul Piccinni la storia sarebbe lunga da raccontare, ora però, il solo pensiero va alla memoria di Luciana Zingarelli che ci ha lasciati alcuni mesi fa, ma che noi tutti ricorderemo per la sua preziosa "Storia del Teatro Piccinni".

Dunque, per i Teatri i tempi sono lunghi e le soluzioni complicate, così diventa urgente affrontare la questione degli operatori.

Per fortuna il Governo ha già dato una prima, immediata risposta: bonus di 600 euro. A tutti? No, non ci sarebbero i soldi e poi, non sarebbe giusto.

Fabrizio V. ci ha ricordato l'importanza socio-economica di un settore che riguarda più di un milione e mezzo di lavoratori dello Spettacolo, ma **Licia L.** ha lasciato intendere che si deve agire per la salvaguardia delle professionalità vere, mentre **Roberto O.** ha detto esplicitamente che uno come Vasco Rossi, non ha certo bisogno del bonus (tutto sul CdM di pochi mesi fa).

Ora, qui, con l'invasione della "trasparenza", che ci ha resi tutti un po' guardoni, con Instagram, sms, Twitter e Whatsapp, tutte queste cose si fanno e le fanno anche al Governo, che ha stabilito: niente bonus a chi ha superato i 50 mila euro di reddito nel 2019 e, poi, ha aggiunto **la clausoladiabolica**: niente bonus a chi non ha raggiunto almeno 30 giornate di lavoro (con i relativi contributi versati) nel 2019.

Risultato: alla data del 28 aprile il sito Inps (ex Enpals) ha registrato 21.269 richieste di bonus..., rileggo attentamente la schermata, confronto alcuni comunicati stampa e il numero è confermato: **21.269** "**Lavoratori dello Spettacolo**" percepiranno, non si sa quando, il bonus di 600 euro.

Domanda: di quel milione e mezzo (circa, visto che prima erano “più di...”) quanti hanno superato i 50.000 euro nel 2019 e **quanti non hanno raggiunto le 30 giornate lavorative?**

So che voi pensate che di domande ce ne sarebbero ancora molte altre alle quali rispondere.

Intanto, l’unica cosa certa è che il Governo se l’è cavata con “due lire” (il gergo mi pare adeguato, se volete... “tre soldi”, tanto per darci l’aria di intellettuali), provate a moltiplicare 600 per 20.000 (per semplificare, io non sono bravo in matematica), fatelo voi, a me, a naso, il risultato darebbe la nausea, come fossi in quel teatro... “mefitico”.

Ma, niente paura, “andrà tutto bene!”, il Teatro sembra morto ma non è morto, non c’è il cadavere, perciò mi rimetto alla clemenza della Corte.

(I dati Inps ex Enpals, del prospetto 1 e della Tabella 2 sono aggiornati al 25.05.20 con la riduzione ad almeno 7 gg. contributive per i lavoratori dello Spettacolo, pubblicati in data 08.06.20)

Prospetto 1 - Domande pervenute: distribuzione per categoria e stato dell’iter

Categoria	Domande pervenute	Domande accolte	%	Importo complessivo marzo (milioni €)	Domande respinte o in istruttoria
Art27 Professionisti/collab.	646.489	390.084	60%	234,1	256.405
Art28 Autonomi	3.055.814	2.816.766	92%	1.690,1	239.048
Art29 Stagionali turismo	430.149	177.207	41%	106,3	252.942
Art30 Agricoli	630.430	540.457	86%	324,3	89.973
Art38 Spettacolo	52.468	31.186	59%	18,7	21.282
Totale	4.815.350	3.955.700	82%	2.373,4	859.650

Tabella 2

Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. Cura Italia, articoli 27,28,29,30,38						
Indennità di 600 euro per il mese di marzo 2020						
Domande accolte: distribuzione dei soggetti per regione e categoria						
Regione	Art27 P. Iva/collabora- zioni	Art28 Autonomi	Art29 Stagionali turismo	Art30 Agricoli	Art38 Spettacolo	Totale
Piemonte	27.034	245.513	3.600	12.947	1.665	290.759
Valle d'Aosta	786	8.306	1.346	642	26	11.106
Liguria	10.185	86.364	5.301	3.266	494	105.610
Lombardia	86.083	458.183	8.162	14.611	4.649	571.688
Trentino Alto Adige	5.155	66.984	18.136	8.858	304	99.437
Veneto	28.154	268.272	17.516	18.767	2.219	334.928
Friuli-Venezia Giulia	7.596	54.117	3.473	5.064	544	70.794
Emilia-Romagna	30.013	241.248	15.753	42.238	2.027	331.279
Toscana	26.336	211.588	15.029	20.189	1.663	274.805
Umbria	6.657	47.016	672	6.210	391	60.946
Marche	9.676	90.490	4.692	6.972	588	112.418
Lazio	54.390	206.507	4.552	22.656	8.321	296.426
Abruzzo	7.473	66.625	3.917	9.223	464	87.702
Molise	1.688	17.176	438	1.848	74	21.224
Campania	26.189	205.928	20.233	48.894	2.804	304.048
Puglia	20.636	181.138	15.272	110.842	1.836	329.724
Basilicata	2.640	27.458	1.604	14.286	254	46.242
Calabria	9.573	75.046	7.715	72.907	365	165.606
Sicilia	21.710	176.086	12.993	110.358	1.831	322.978
Sardegna	8.098	82.679	16.808	9.670	668	117.923
ITALIA	390.072	2.816.724	177.212	540.448	31.187	3.955.700

Scelgo di non commentare né di aggiungere altro perché i pensieri sono di una tristezza deprimente ma chiedo a voi un aiuto, una parola di speranza; quanti dubbi vi assalgono, quante domande vorreste fare?

Agli Assessori regionali e ai loro Dirigenti, ai Sindaci e ai loro Assessori, quelli che, quando il Governo taglia le rimesse statali,

minacciano subito di chiudere gli Asili, sì, gli **Asili Nido, non le notti di Capodanno o le Rotonde sul Mare o le sagre di paese**, magari riducendo qualche cachet, tanto scandaloso e quanto ingiustificabile.

Il Calcio, che è lo spettacolo più grande dopo il big-bang, si sta domandando dov'è lo spettacolo, al netto degli sponsor e dei diritti televisivi, senza gli spettatori. Quindi?

Più vado avanti e peggio mi sento; datemi una mano, tanto è sempre solo un gioco: il Teatro è morto tante volte, ma è sempre qui con noi, con il suo pubblico: "... basta solo il pubblico!" come diceva...

Carmelo Bene